

INFERMIERE *PRIMARY*

(INFERMIERE DI RIFERIMENTO)



PERCHÉ L'INFERMIERE *PRIMARY*?

La figura dell'infermiere *primary* nasce negli Stati Uniti tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70 quando *Marie Manthey* (infermiera ricercatrice e teorica dell'assistenza infermieristica) definì il *Primary Nursing*.

Sarebbe riduttivo definire il *Primary Nursing* come una nuova modalità per organizzare l'attività assistenziale degli infermieri, ossia riconoscerlo come un ennesimo modello assistenziale.

È invece più corretto concepire il *Primary Nursing* come una **filosofia**, un "modo di essere" (degli infermieri) che pone le basi per una nuova pratica infermieristica, basata sulle relazioni umane e guidata dalla **autonomia** e dalla **professionalità** degli infermieri stessi.

Il *Primary Nursing* può quindi essere definito come la naturale evoluzione dell'assistenza infermieristica da un modello per compiti ad un **approccio personalizzato alla persona assistita**, fondato da principi umanistici, per fornire una risposta olistica* ai suoi bisogni.



*una risposta completa, che può riguardare tutte le dimensioni della persona, ossia la dimensione bio-fisica, quella psichica e quella spirituale

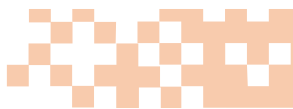
CHI È L'INFERMIERE *PRIMARY*?

È l'infermiere **responsabile** dell'assistenza dei pazienti che si è assegnato: ciò significa che ogni infermiere diventa responsabile del percorso assistenziale dei “suoi” pazienti 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Come è possibile questo?

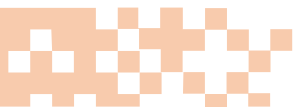
L'infermiere *primary* programma e dispone una serie di istruzioni e interventi assistenziali in ambito infermieristico che, in sua assenza, durante la normale turnazione, i colleghi provvedono a portare avanti.

La Struttura Residenziale di Hône conta 36 posti letto, pertanto ogni infermiere è l'infermiere *primary* di 3-4 pazienti.



COSA FA L'INFERMIERE *PRIMARY*?

- ✓ Identifica i bisogni di assistenza dei pazienti, pianifica l'assistenza e verifica il raggiungimento degli obiettivi.
- ✓ Conosce la storia dei “suoi” pazienti, quindi è responsabile della trasmissione totale o parziale delle informazioni che li riguardano.
- ✓ Redige e condivide con il paziente ed i familiari un piano di cura (piano assistenziale) orientato ad esiti realistici e perseguibili.
- ✓ Presta assistenza diretta e supervisiona l'applicazione del piano di cura da lui formulato, attuato direttamente o delegando compiti ed attività agli altri infermieri. Si occupa quindi di garantire la continuità del piano assistenziale.
- ✓ Pianifica la dimissione (eventuale rientro a domicilio del paziente), o pianifica eventuale trasferimento in altra struttura residenziale.
- ✓ Redige una scheda di sintesi clinica e non (scheda di continuità assistenziale) utile ad accompagnare il paziente in ospedale in caso di necessità.



I VANTAGGI DEL PRIMARY NURSING



Il paziente e la sua famiglia hanno il proprio infermiere di riferimento durante tutto il ricovero.



Al paziente e la sua famiglia viene garantita un'assistenza personalizzata e continuativa.



Il paziente e la sua famiglia si sentiranno al centro di un progetto assistenziale costruito “con” e “per” loro.



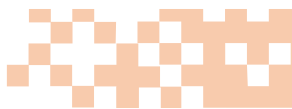
Maggior fiducia del paziente e dei familiari nei confronti degli infermieri.



Eventuali dimissioni/trasferimenti/ricoveri ospedaliero più sicuri ed organizzati.



Miglioramento della comunicazione tra operatori e tra operatori e paziente (e suoi famigliari).

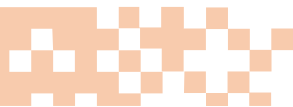


IL PRIMARY NURSING...

“Non è nient’altro di come vorremmo essere assistiti noi se fossimo dall’altra parte.”



(M. Manthey)



Opuscolo informativo

ideato dalle infermiere

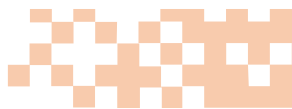
Sylvie Borettaz e Monica Rotundo

all'interno del progetto di Implementazione del Primary Nursing
presso la Struttura Residenziale per anziani e/o inabili di Hône

Progetto “*Moi j’y crois, e toi?*”

di Terroni Sri Wahyuni

Luglio 2025





Azienda USL della Valle d'Aosta

